

COMUNE DI VALLE SALIMBENE

Provincia di Pavia



Via Valle. 4
27010 Valle Salimbene
e-mail staff@vallesalimbene.org
PEC: staff@pec.vallesalimbene.org

Tel. 0382485036
Fax. 0382587081
C.F.00466530185

ORDINANZA N. 4 DEL 28/4/2024

IL SINDACO

Premesso che la pianta Ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*):

- è molto diffusa nel Comune di VALLE SALIMBENE così come nel territorio di competenza dell'A.T.S. Pavia;

Considerato che l'Ambrosia:

- è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline;
- cresce, di preferenza, sui terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, sui terreni incolti, sulle aree verdi abbandonate, sulle aree industriali dismesse, sulle terre smosse dei cantieri (non solo edili, ma anche per la costruzione delle grandi opere di viabilità), sulle banchine stradali, sulle rotatorie e spartitraffico, sulle massicciate ferroviarie, sugli argini dei canali, sui fossi ed in generale su tutte le aree abbandonate e semiabbandonate, nonché sui campi coltivati con semine rare, quali il girasole e la soia;
- è altamente allergizzante ed è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva;

Rilevato che:

- l'incuria delle sopraccitate aree risulta essere uno dei fattori di maggior diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi - ed in particolare lo sfalcio delle aree infestate - può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta se effettuata in periodi e con un numero di interventi da stabilire dopo un'attenta osservazione in campo e, comunque, prima della maturazione delle infiorescenze;

Ritenuto di dover disporre misure volte a limitare la diffusione dell'Ambrosia e a contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare, per quanto possibile, l'insorgenza di sintomatologie allergiche nei soggetti sensibili;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta sino al mese di settembre, termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia e periodo strettamente necessario per la normalizzazione della dispersione del polline nell'aria;

Dato atto che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio;

Vista l'Ordinanza n. 25522 del 29/03/1999 del Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

Viste le Linee Guida "Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia" per gli anni 2004-2006 approvate con Decreto n. 7257 del 04.05.2004 dalla Direzione Generale Sanità in cui viene proposto agli Enti Locali l'adozione di Ordinanze Sindacali;

**Viste le varie note dell'ATS PAVIA con la quale si indicano i metodi da adottare per il contenimento dell'infestante, così come riportati nell'allegato tecnico alla nota che la
Visto il Regolamento Locale di Igiene recante norme sulla pulizia, taglio dell'erba e manutenzione del verde;**

Visto l' art. 50, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art.117 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Visto l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 50/2003 convertito dalla Legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25 ad un massimo di € 500 , secondo la procedura prevista dalla L. n. 689/1981;

ORDINA

- Ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione):

- Ai proprietari di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
- Agli Amministratori di condominio;
- Ai conduttori di cantieri edili e per infrastrutture viarie
- Al Responsabile dell'A.N.A.S. - Compartimento Regionale per la viabilità -;
- AL Responsabile Settore Strade della Provincia di Pavia;

1. di vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza,
2. di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato Tecnico alla nota della Direzione Generale Welfare - Prevenzione della Regione Lombardia
3. di effettuare gli sfalci prima della maturazione delle infiorescenze (abbozzi di infiorescenza 1-2 cm) e assolutamente prima dell'emissione di polline. Pertanto si deve intervenire su piante alte mediamente 30 cm, con un'altezza di taglio che sia la più bassa possibile. Gli sfalci devono essere eseguiti nei seguenti periodi:
 - Primo sfalcio, ultima settimana di luglio
 - Secondo sfalcio, tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto
4. di utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'Ambrosia indicati nell'Allegato Tecnico alla nota della Direzione Generale Welfare - Prevenzione della Regione Lombardia secondo le seguenti specifiche :
 - in ambito agricolo: inerbimento permanente, trinciatura, diserbo, aratura e discatura
 - in ambito urbano: inerbimento permanente , pacciamatura e estirpamento
5. di concedere, per il solo ambito agricolo, l'esecuzione di un solo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto, basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura. In caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, è consigliato un ulteriore intervento all'inizio di settembre;

INVITA

La cittadinanza a:

1. eseguire una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;
2. curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc., che agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo di Ambrosia artemisiifolia.

AVVERTE

La cittadinanza che:

1. chiunque violi le presenti disposizioni - non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia - sarà punibile con una sanzione amministrativa:
 - da € 50 a € 200 per un'area fino a 2000 m²
 - da € 200 a € 500 per un'area oltre i 2000 m²
2. qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvedano allo sfalcio del terreno infestato, si provvederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
3. la Polizia Locale, per quanto di competenza, è tenuta a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza ed, in caso negativo, alla stesura del verbale di inadempienza all'Ordinanza stessa;
4. avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto di Pavia ovvero ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. per la Lombardia, rispettivamente entro i termini perentori di 30 e 60 giorni a decorrere dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla data di conoscenza dell'atto.



IL SINDACO
Velea Daniela Gatti Comini

Ambrosia artemisiifolia: è una pianta erbacea

- ✓ originaria del Nord America giunta in Europa probabilmente come contaminante di carichi di sementi. Appartiene alla famiglia delle Composite. E' diffusamente presente in Europa centrale (Ungheria, Croazia, Serbia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Austria, Slovenia), in Francia (area di Lione), in Nord Italia (soprattutto nord-ovest della provincia di Milano e sud di quella di Varese, ma anche provincia di Pavia). I fiori maschili sono quelli che producono il polline e sono i più appariscenti; al contrario quelli femminili sono molto piccoli e sono situati all'ascella delle foglie.



Fiore maschile



Fiore femminile



Semi

- ✓ annuale molto infestante, che raggiunge anche 1,5-2 m di altezza. Fiorisce generalmente tra fine luglio e fine settembre, ma le fioriture più intense si concentrano tra gli ultimi giorni di agosto e i primi di settembre. Una pianta d'ambrosia può produrre da 3.000 a 60.000 semi, che possono mantenere la loro capacità germinativa fino a 40 anni.



a giugno



a luglio



a settembre

- ✓ che cresce: sulle massicciate ferroviarie, sui bordi stradali ed autostradali (rotatorie, spartitraffico, aiuole), nei terreni incolti o coltivati a cereali dopo il raccolto, in aree industriali dismesse, nei cantieri edili o dove vi sia stato movimento di terra, lungo gli argini dei canali, dei fiumi e dei fossi; infesta le colture a semine rade (girasole e soia). Soffre la competizione con altre colture fitte, come la semina a trifoglio, che può essere utilizzata per impedirne la diffusione.

✓ che non deve essere confusa con l'Artemisia, infatti:

AMBROSIA

Ha uno stelo a volte rossastro con una fitta pelosità, striato, molto ramificato nella parte superiore, con altezza variabile da 20 cm a 90 cm, a volte sino a 2 metri. Le foglie sono molto frastagliate e vellutate. I fiori maschili sono di colore verde-giallastro, piccoli, raggruppati a forma di spiga allungata .

ARTEMISIA

Pianta perenne, di altezza che può arrivare a 150-200 cm, dal fusto erbaceo ramificato di colore bruno-rossastro. Le foglie sono di colore verde scuro nella parte superiore e quasi argenteo in quella inferiore, dal caratteristico profumo aromatico di crisantemo. I fiori sono piccolini di colore giallognolo raccolti in una infiorescenza di tipo a pannocchia .



Foglia pagina inferiore

Ambrosia

Artemisia



Foglia pagina superiore

Ambrosia

Artemisia

✓ che rappresenta un fattore di rischio potenziale molto elevato per i soggetti affetti da disturbi di natura allergica, in quanto produce quantità di pollini molto abbondanti che vengono trasportati dal vento: durante la fioritura, la concentrazione di pollini nell'aria può raggiungere i due milioni di granuli per metro cubo. I soggetti allergici presentano, in genere, sintomi quali: irritazione agli occhi (anche accompagnato da prurito e lacrimazione), difficoltà respiratorie (prurito e gocciolamento nasale, starnuti) e nelle forme più gravi possono assumere la forma di veri e propri attacchi di tosse e asma.

Concentrazione di polline per m³/aria

	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre
Composite Ambrosia	assente	media	alta	bassa	assente

Ambrosia artemisiifolia: come contrastarne la diffusione?

- ✓ Con lo sfalcio
 - Metodo più facilmente applicabile e efficace. Va eseguito quando le piante si trovano nello stadio che precede la fioritura: interventi su piante fiorite sono sconsigliati perché favorirebbero una maggior dispersione del polline.
 - E' consigliabile eseguire due sfalci: il primo a fine luglio e il successivo a fine agosto.
 - Solo nelle aree agricole può essere sufficiente un singolo intervento nella prima metà di agosto. Eventualmente, a inizio di settembre, è possibile un secondo sfalcio se la stagione climatica favorisse ricacci con fioritura successiva.
- ✓ Con la semina di colture antagoniste a crescita fitta (es. trifoglio, prato inglese).
- ✓ Inerbimento permanente (creazione di prati stabili).
- ✓ Con la pacciamatura (copertura del terreno con fogli di plastica, con residui degli sfalci, con corteccia triturrata).
- ✓ Con l'aratura
- ✓ Con l'estirpo

Ambrosia artemisiifolia: a chi rivolgersi per ...

- ✓ CURARSI: al proprio medico curante e agli ambulatori di allergologia.
- ✓ CONTRASTARNE LA DIFFUSIONE: alla Amministrazione Comunale e all'Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica della ATS di riferimento territoriale

Ambrosia artemisiifolia: qualche consiglio

<p>Nel periodo di fioritura della pianta, cercate di ridurre il tempo trascorso all'aperto, specie nelle giornate ventose e nelle ore con sole e clima secco; qualora non possibile, proteggetevi con occhiali il più possibile coprenti e usate protezioni per le vie respiratorie .</p>	
<p>Viaggiate in auto preferibilmente coi finestrini chiusi, tenendo chiuse le bocchette di aereazione .</p>	<p>Viaggiate in moto o in motorino indossando un casco completamente chiuso.</p>
<p>Nel periodo critico, preferite trascorrere un periodo di vacanza in zone marine o di alta montagna.</p>	<p>Praticate preferibilmente sport in luoghi chiusi, quali ad esempio palestre e piscine.</p>
<p>In casa, tenete preferibilmente le finestre chiuse, meglio aprirle nelle ore notturne.</p>	<p>Negli impianti di condizionamento utilizzate filtri anti-polline, pulendoli e cambiandoli spesso.</p>
<p>Effettuate un'accurata pulizia dei luoghi di vita, utilizzando aspirapolvere e panni inumiditi, al fine di rimuovere eventuale polline depositato sulle superfici (arredi, mobili, ..).</p>	<p>Evitate il più possibile la presenza di tendaggi, tappeti o ogni altro arredo in tessuto naturale. Tenete pochi peluches o altri giocattoli in stoffa e ricordatevi di lavarli spesso.</p>
<p>Dopo le attività all'aperto, cambiate i vestiti e fate una doccia per rimuovere il polline dalla pelle e dai capelli e comunque attenetevi sempre ad una scrupolosa igiene personale.</p>	<p>Attenzione alle ore successive alla pioggia: le gocce di pioggia frantumano il polline in una miriade di particelle che, mantenendo intatto il loro potere allergizzante, raggiungono più in profondità le vie aeree.</p>
<p>Seguite scrupolosamente le istruzioni dello specialista sull'uso dei farmaci antiallergici necessari per la cura delle malattie: evitate il "fai da te".</p>	

